

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Provincia di Agrigento

Relazione illustrativa del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di JOPPOLO GIANCAXIO

Normativa di riferimento

L' articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190 testualmente prevede:
«Articolo 54 – Codice di comportamento

1. Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.

2. Il codice approvato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e consegnato al dipendente, che lo sottoscrive all'atto dell'assunzione.

3. La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione dei doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni grave o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 55-quater, comma 1; 4.....omissis.....; 5. Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la

trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.

6. Sull'applicazione dei codici di cui al presente articolo vigilano i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina.

7. Le pubbliche amministrazioni verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi.»;

In attuazione di tale articolo con il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013, è stato approvato il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” che all'articolo 1, comma 2, dispone: «2. Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001.»;

La civit con delibera n. 75 ha approvato le linee guida per la redazione del codice.

Predisposizione e struttura del codice

Il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Joppolo Giancaxio è definito ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 1, comma 2, del Codice di comportamento generale, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

In ossequio a tale normativa la scrivente, Segretario Comunale del comune di Joppolo Giancaxio, ha avviato la procedura di redazione del codice di comportamento, conformemente alle linee guida approvate dalla Civit con delibera n° 75/2013.

In particolare, al fine di consentire ai fruitori dei servizi dell'Ente di partecipare alla redazione del codice in data 23.12.2013 è stato pubblicato un avviso recante protocollo n. 6075 sul sito istituzionale dell'ente all'albo pretorio avente ad oggetto: procedura aperta di partecipazione per l'approvazione del codice di comportamento del Comune di Joppolo Giancaxio.

L'avviso, con il quale si invitava a proposte di modifiche e/o integrazioni alla bozza di Codice di comportamento del comune di Joppolo Giancaxio entro il 10 gennaio 2014 era rivolto: alle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del comparto regioni e autonomie locali, alle RR. SS. UU. del Comune di Joppolo Giancaxio, alle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, a tutte le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e a tutti i soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Joppolo Giancaxio.

Nessun suggerimento o proposta è pervenuta ad oggi è pervenuta.

Con nota prot. n. 01 del 23.12.2013 il Segretario comunale ha provveduto, altresì, a comunicare al Sindaco, alla Giunta e ai Responsabili di Area l'avvio della procedura aperta di consultazione per l'adozione del codice di comportamento integrativo dei lavoratori del Comune di Joppolo Giancaxio;

In data 22 gennaio 2014 il nucleo di valutazione ha reso parere favorevole.

Il codice si suddivide in n. 15 articoli. Gli articoli non ripetono il contenuto delle corrispondenti norme del Codice generale, ma integrano e specificano le previsioni normative ivi riportate. In particolare, si è cercato, nel rispetto delle previsioni del Codice generale, di conformare il Codice di comportamento del Comune di Joppolo Giancaxio secondo quelle che sono le esigenze dell'ente.

Inoltre, come disciplinato dall'art. 2, comma 3, del citato d.P.R. n. 62/2013, il Codice prevede che gli obblighi ivi previsti si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere nei confronti dell'amministrazione. Gli stessi obblighi si estendono, altresì, ai dipendenti dei soggetti controllati o partecipati dal Comune di Joppolo Giancaxio che sono chiamati a recepirlo nel proprio ordinamento. Il codice una volta approvato dovrà essere pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune, consegnato ad ogni dipendente, con contratto a tempo indeterminato e determinato, a tutti i titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione; dovrà, infine, essere consegnato ai nuovi assunti, contestualmente all'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico.

La sottoscritta, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, provvederà ad trasmettere il codice unitamente alla presente relazione illustrativa, così come disciplinato nella delibera 75 della Civit, all'Autorità nazionale Anticorruzione.

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Mercedes Vella

